



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Finalità

Fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale, civica e culturale.

Lo studente partecipa al processo educativo che si svolge nell'ambito della comunità scolastica e deve essere consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Premessa

Il presente patto educativo definisce i diritti e i doveri che si sostanziano nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola e della cittadinanza attiva. Il raggiungimento di tale obiettivo è il fine condiviso da tutte le componenti scolastiche: il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA, gli alunni e le loro famiglie.

- Gli alunni sono affiancati dai genitori nel loro percorso di crescita all'interno della scuola; la responsabilità dei genitori è dichiarata e assunta nel momento della sottoscrizione del patto con il quale gli stessi si impegnano a rispondere direttamente dell'operato dei figli, qualora arrechino danni a cose o a persone o violino i doveri sanciti dal regolamento.
- I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
- È opportuno che i genitori cerchino di trasmettere ai loro figli il basilare principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale.
- La famiglia e la scuola hanno reciproci diritti e doveri per educare l'alunno al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente: è importante un comportamento educato ed un impegno costante nello studio, nella disciplina e nei responsabili rapporti con gli altri e con le cose.
- Di fronte ad atti di vandalismo, di maleducazione e di mancato rispetto delle regole, la scuola interviene al fine di correggere gli alunni convocando i genitori per trovare insieme soluzioni adeguate.

Diritti e doveri

- La famiglia è responsabile dell'educazione dei propri figli.
- Lo studente partecipa attivamente al processo educativo e culturale all'interno della comunità scolastica.
- L'Istituto partecipa al processo educativo con le attività didattiche e formative che realizza.



- I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "Patto educativo e all'equilibrato esercizio dei diritti/doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

I doveri degli studenti

La studentessa/lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere responsabilmente agli impegni di studio, rispettando con puntualità gli orari e tutto quanto previsto dal regolamento di Istituto;
- far presente in prima istanza ai genitori malesseri influenzali o stati febbrili;
- manifestare agli insegnanti malesseri influenzali o stati febbrili, o comunque qualsiasi sintomo che possa essere riferibile al Covid-19, che si verifichino a scuola in modo che gli insegnanti possano misurare la temperatura e adottare i relativi protocolli di sicurezza;
- prendere attenta visione delle semplici regole da seguire per prevenire la diffusione del Covid-19, suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale scolastico, ed applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione d'Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
- effettuare i compiti di consolidamento e lo studio, comprese le verifiche nei modi e nei tempi programmati. La famiglia collabora per garantire il rispetto di tali impegni;
- applicarsi con impegno al lavoro scolastico, chiedere spiegazioni quando non ha compreso la lezione ed incontra difficoltà. È importante che gli alunni si impegnino con costanza e regolarità nello studio in relazione alle loro effettive capacità. I compiti per casa sono una verifica per il docente ed anche per l'alunno che, se non in grado di svolgerli, sa di poter chiedere all'insegnante una nuova spiegazione;
- avere nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- rispettare ed avere cura degli ambienti della scuola che frequenta come importante fattore di qualità della vita scolastica;
- riconoscere, attraverso l'azione mediatrice della famiglia e degli educatori scolastici, l'importanza di comunicare alla famiglia quanto avviene nella vita scolastica e dunque a consegnare le comunicazioni che la scuola per suo tramite invia alla famiglia;
- portare quotidianamente l'apposito quaderno o diario che rappresenta il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia;
- Non utilizzare all'interno dei locali scolastici il cellulare e qualsiasi altro dispositivo di comunicazione digitale. Gli studenti che ne siano in possesso sono tenuti a consegnarli al docente della prima ora di lezione, per riprenderli al termine delle mattutine attività didattiche. Fino al termine dell'emergenza epidemiologica, tali dispositivi devono invece essere tenuti spenti nello zaino per tutta la durata della permanenza all'interno dei locali scolastici;
- non scattare foto o realizzare filmati all'interno dell'aula e della scuola, ed a maggior ragione a non diffonderli in rete;
- non portare in Istituto taglierini, temperini, forbici, oggetti contundenti e similari che possano configurarsi quali "armi improprie". I nominativi degli studenti trovati in possesso degli oggetti non consentiti saranno tempestivamente segnalati alla Dirigenza ed il materiale in parola immediatamente sequestrato dal personale docente e/o Ata;
- non portare a scuola, né in palestra oggetti di valore e/o che non siano strettamente necessari allo svolgimento delle attività didattiche, delle cui perdite o mancanze la scuola non risponde in alcun modo;
- mantenere, attraverso l'azione mediatrice della famiglia, in ogni ambiente scolastico un abbigliamento rispettoso del luogo educativo in cui si trova.
- osservare, in caso di didattica a distanza, i seguenti comportamenti:
 - utilizzare la piattaforma digitale scelta dall'Istituto secondo le regole e le indicazioni ricevute;
 - essere presente alle lezioni a distanza con la massima puntualità;
 - tenere anche nelle lezioni a distanza un abbigliamento decoroso e rispettoso;
 - non mettere in atto azioni di disturbo;



- seguire le indicazioni degli insegnanti sull'uso del microfono e della videocamera;
- tenere lo stesso comportamento e la stessa attenzione che sono richiesti nelle lezioni in presenza.

I diritti degli studenti

La studentessa/lo studente ha diritto:

- a una formazione educativa e culturale che valorizzi la sua identità e le sue capacità;
- a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a migliorare il proprio rendimento;
- alla libertà di apprendimento;
- ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- ad un positivo clima di apprendimento e a una offerta formativa che garantisca a tutti di studiare, imparare e acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole;
- a comunicare con la famiglia, utilizzando il telefono della scuola, per ragioni dettate da particolari urgenze e/o gravità;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono, qualunque essa sia;
- utilizzare, in caso di didattica a distanza, dispositivi digitali per la connessione, propri o ricevuti in comodato d'uso gratuito dall'Istituto (secondo la disponibilità e le apposite disposizioni dell'Istituto stesso), vedendo comunque assicurato il proprio diritto a seguire le lezioni;
- essere adeguatamente formato relativamente all'uso delle piattaforme digitali prescelte quali strumenti per la didattica a distanza;
- non vedere pregiudicato il proprio diritto all'apprendimento da ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, qualora siano conseguenza delle regolamentazioni speciali delle entrate e delle uscite nell'ambito delle misure previste nell'ambito dell'emergenza epidemiologica, anche in accordo con l'Ente locale relativamente al servizio di trasporto;
- non vedere pregiudicato il proprio diritto all'apprendimento qualora si trovi in quarantena o comunque impossibilitato a recarsi fisicamente a scuola per cause legate al Covid-19.

I doveri della famiglia

La famiglia si impegna a:

- monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e, in caso di febbre, tosse e/o raffreddore, tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base o pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- tenere a casa i figli qualora siano entrati in contatto negli ultimi 14 giorni con malati di Covid-19 o con persone in isolamento precauzionale;
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni dello stato di salute dei figli che possano riferirsi ad un contagio da Covid-19 per permettere l'attuazione del previsto protocollo di sicurezza;
- recarsi nel più breve tempo possibile a scuola a riprendere il proprio figlio/a qualora sia contattata perché il figlio/a si sente male e/o manifesta febbre o sintomi influenzali. A tale scopo la famiglia si impegna a garantire costante reperibilità di un familiare o di un delegato;
- rispettare i protocolli di sicurezza vigenti nell'Istituto;
- sensibilizzare i figli all'utilizzo della mascherina, al rispetto del distanziamento sociale, a tutte le buone pratiche di prevenzione ed igiene utili a combattere la diffusione del virus;
- utilizzare la mascherina e igienizzarsi le mani qualora ci si debba recare in un plesso dell'Istituto;
- ridurre esclusivamente ai casi di assoluta necessità le visite in presenza nell'Istituto e privilegiare, per ogni forma di comunicazione, la mail ed il telefono;
- recarsi in segreteria solo previo appuntamento;
- partecipare, quando richiesto formalmente dall'Istituto, ad incontri nei quali vengono affrontate le problematiche specifiche degli studenti ed aventi ad oggetto aspetti comportamentali- disciplinari e/o il rendimento scolastico; tali incontri possono svolgersi anche a distanza, in videoconferenza;
- giustificare sull'apposito libretto consegnato ad ogni studente al momento dell'iscrizione ritardi, assenze, uscite anticipate ed a controllare tale libretto periodicamente. In esso possono anche essere annotate comunicazioni rivolte alla famiglia da parte della scuola;



- far rispettare ai propri figli l'orario di entrata alle lezioni e a rispettare sia l'orario di uscita, riprendendoli con puntualità, che quello delle riunioni appositamente convocate;
- rendersi reperibile, nel caso si dovessero rendere urgenti e necessarie comunicazioni; i genitori o facenti le loro veci devono quindi comunicare all'inizio dell'anno alla segreteria didattica recapiti e numeri telefonici;
- seguire il figlio nella sua autonoma esecuzione di compiti di consolidamento e di provvedere alla completezza del materiale didattico richiesto;
- controllare l'esecuzione dei compiti assegnati per casa ai loro figli ed infondere in loro il senso della responsabilità;
- educare i propri figli a tenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole durante tutto il tempo trascorso a scuola, ivi compresi gli spazi ricreativi, ed allo stesso modo anche durante la fruizione delle lezioni a distanza;
- informarsi di propria iniziativa – nell'ambito del corretto esercizio della potestà genitoriale – delle disposizioni impartite dall'Ufficio di Presidenza in ordine alla vita dell'Istituto e diffuse anche attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola;
- intraprendere tutte le misure necessarie a vigilare ed a garantire l'incolumità dei propri figli nelle fasce orarie in cui non è garantita la sorveglianza da parte del personale della scuola, ossia prima dell'ingresso nell'edificio scolastico e a seguito dell'assistenza garantita all'uscita. In particolare, la famiglia, anche quando autorizzata con provvedimento del Dirigente Scolastico a sostare nei giardini o cortili della scuola prima del suono della campana, si assume la responsabilità di quanto possa accadere ai propri figli prima dell'ingresso nell'edificio scolastico; in modo analogo la famiglia si assume la responsabilità di quanto possa accadere ai propri figli dopo che gli stessi siano stati riconsegnati ai genitori o facenti le relative veci all'uscita (scuola dell'infanzia e scuola primaria) o accompagnati al cancello d'uscita (scuola secondaria di primo grado);
- dichiarare quanto segue, nel caso in cui l'attività lavorativa svolta da entrambi i genitori e la mancata conoscenza di terze persone maggiorenni da delegare non consentano ai genitori di riprendere direttamente i figli da scuola, consapevole del fatto che l'uscita autonoma da scuola non può rappresentare modalità ordinaria, sulla base di quanto prevede la vigente normativa:
 - di avere valutato il grado di maturità del proprio figlio/a e di ritenerlo/a tale da consentirgli/le di percorrere il tragitto scuola-casa in sicurezza,
 - che tale percorso è conosciuto dal proprio figlio/a perché abitualmente effettuato anche da solo/a;
 - che tale percorso non manifesta profili di particolare pericolosità rispetto al tipo di strade e al traffico relativo;
 - che il/la relativo/a figlio/a può essere da noi contattato/a e controllato/a durante il tragitto, tramite cellulare;
 - Che i tempi di percorrenza del tragitto saranno monitorati dai genitori stessi.

I diritti della famiglia

La famiglia ha diritto:

- alla trasparenza nella didattica, alla disponibilità del personale della scuola ed al miglioramento dei servizi relativi al mondo scolastico;
- a stabilire rapporti corretti con i docenti, contribuendo alla costruzione di un clima di reciproca fiducia e di fattiva collaborazione;
- ad una formazione educativa e culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'alunno/a e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere informata sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della Istituzione scolastica;
- alle offerte formative aggiuntive e integrative;
- alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche in situazione da handicap;
- all'utilizzo dei locali scolastici, previo accordo con il Dirigente Scolastico, per l'effettuazione di assemblee dei genitori.



I doveri dell'Istituto Scolastico

L'Istituto scolastico si impegna a:

- rispettare la riservatezza dello studente rispetto alla sua vita privata; considerando comunque che le valutazioni conseguite in ambito scolastico non sono oggetto delle norme di riservatezza dovendosi garantire i principi di trasparenza, imparzialità e tempestività;
- comunicare tempestivamente alla famiglia le situazioni comportamentali e apprenditive rilevanti e/o ricorrenti, che possono costituire un pregiudizio al processo educativo e formativo;
- far sì che i docenti comunichino chiaramente le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, sulla base della programmazione didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- attivare con le famiglie un dialogo costruttivo per quanto concerne la necessaria informazione riguardo agli obiettivi didattici, all'organizzazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri ed al materiale didattico;
- comunicare tempestivamente gli esiti delle prove orali ed a riportare le verifiche scritte corrette entro il termine massimo di 16 giorni dalla loro effettuazione;
- mettere in atto iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e/o di svantaggio;
- organizzare le attività didattiche curricolari, le attività aggiuntive facoltative ed i compiti secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento degli studenti;
- assegnare compiti a casa che costituiscano un rinforzo di quanto appreso a scuola ed una verifica per l'alunno che in tal modo si possa rendere conto dell'autonomia raggiunta;
- riproporre le unità didattiche non comprese dagli studenti per un immediato recupero;
- far sì che il carico dei compiti tenga conto di eventuali impegni scolastici pomeridiani e della distribuzione settimanale delle discipline;
- garantire un comportamento disponibile e di aiuto nelle relazioni tra docenti e alunni;
- organizzare attività di approfondimento e di consolidamento attraverso progetti didattici che possono prevedere anche l'intervento di esperti esterni;
- assicurare che ogni docente si trovi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni ed accompagni gli studenti all'uscita: per tale arco di tempo ogni docente è responsabile della sorveglianza sui propri alunni;
- adottare tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione. Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio, pur tuttavia è doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e le procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato;
- fornire puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- ad avvalersi di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- regolare e rendere note le modalità di fruizione del servizio in caso di attivazione della didattica a distanza, in modo tale che nessuno studente possa esserne pregiudicato;
- fornire agli studenti che ne siano privi, nel caso di attivazione della didattica a distanza, i dispositivi digitali necessari alla fruizione e all'utilizzo della piattaforma digitale prescelta dall'Istituto, a seguito di apposita rilevazione dei fabbisogni e delle situazioni di non abbenza, secondo la disponibilità e le apposite disposizioni dell'Istituto stesso.



I diritti dell'Istituto Scolastico

- La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso adeguata informazione.
- Gli Organi Collegiali preposti individuano le forme opportune di comunicazione della valutazione alle famiglie di ciascuno studente.
- La scuola corregge i comportamenti non rispettosi delle norme con provvedimenti disciplinari aventi finalità educativa e tendenti al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica ed al recupero dello studente.
- La scuola ha diritto ad un dialogo costruttivo con l'alunno e la famiglia ed all'osservanza delle regole.
- Ai docenti è assicurata libertà di insegnamento sotto il profilo metodologico didattico.
- I docenti hanno diritto di pretendere dagli studenti comportamenti corretti e rispettosi delle regole.
- I docenti hanno altresì diritto di pretendere attenzione alle lezioni in classe ed impegno e studio in tutte le attività didattiche, considerando le potenzialità dell'alunno/a.

Etica della responsabilità

L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei regolamenti a livelli di Istituto rappresenta presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi di istituto.

Scopo fondamentale del patto educativo e di corresponsabilità con le famiglie è l'esplicitazione delle comuni ed individuali responsabilità, finalizzata alla garanzia di condizioni di buon andamento nel rispetto delle regole. La violazione di norme generali dello Stato comporta, per il personale scolastico e per le famiglie, le responsabilità previste dalle norme vigenti.
